



Comune di
PORTE DI RENDENA
Provincia Autonoma di Trento

Relazione e parere dell'organo di revisione

Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2025

Parere n. 2/2026 del 25.03.2026

Dati del Revisore dei Conti

dott. BOLZA GIUSEPPE

Indirizzo studio: Piazza San Gerolamo n. 10 - 38086 PINZOLO (TN)

Telefono: 0465/945071

Posta elettronica: giuseppe@studiobolza.it

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Analisi del conto del bilancio.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
PNRR e PNC.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	23
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	23
CONCLUSIONI.....	24

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Bolza Giuseppe, revisore dei conti del Comune di Porte di Rendena ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 28 del 22.07.2024 per il triennio dal 01.08.2024 al 31.07.2027

- ◆ ricevuta in data 24.03.2026 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della giunta comunale n. 53 del 18.03.2026 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ◆ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ◆ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ◆ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - ◆ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ◆ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ◆ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ◆ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ◆ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- ◆ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025 - 2027 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 16.12.2024) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2024, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 29.04.2025;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2025;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente è associato al Consorzio dei Comuni Trentini;
- Che l'Ente è istituito a seguito di processo unione di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio: n. 3 variazioni di Consiglio.

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025.

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2025 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente nell'esercizio non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.414 reversali e n. 1.496 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- **non è stato effettuato** il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- **non è stato effettuato** ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2026 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre (da conto del Tesoriere)	6.985.424,79
Fondo di cassa netto al 31 dicembre (da scritture contabili)	6.985.424,79

Nel conto del tesoriere al 31.12.2025 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non sussistono fondi di cassa vincolati.

Analisi del conto del bilancio

Si espone di seguito il confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2025:

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	802.400,00	867.539,88	65.139,88	8%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti	369.665,44	523.374,86	153.709,42	42%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	765.996,30	876.932,16	110.935,86	14%
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.752.358,84	5.064.635,68	312.276,84	7%
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.300.000,00	710.080,71	-1.589.919,29	-69%
Totale		9.490.420,58	8.042.563,29	-1.447.857,29	-15%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	2.092.601,14	1.767.349,17	-325.251,97	-16%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	5.481.108,70	4.487.908,08	-993.200,62	-18%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	13.545,76	13.545,76		
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipaz. da tesoriere	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.300.000,00	710.080,71	-1.589.919,29	-69%
Totale		10.387.255,60	6.978.883,72	-3.408.371,88	-33%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un avanzo di Euro 1.047.179,58 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2025
Accertamenti di competenza	+	8.042.563,29
Impegni di competenza	-	6.978.883,72
SALDO		1.063.679,57
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	425.851,52
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	442.351,51
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.047.179,58

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.047.179,58
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	470.983,50
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.518.163,08

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.050.346,49	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		119.951,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.267.846,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.767.349,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		78.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		13.545,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			528.403,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		48.133,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		576.537,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		422.850,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		305.899,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.064.635,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.487.908,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		363.851,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			941.625,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.518.163,08

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Risultato di competenza di parte corrente (O)		576.537,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	48.133,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- risorse accantonate in parte corrente stanziata nel bilancio 2024	(-)	1.000,00
- variazione acc.ti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 12.028,89
- risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		539.432,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2025-2026-2027 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 4.063.402,83= come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.050.346,49
RISCOSSIONI	(+)	2.728.696,16	5.724.059,64	8.452.755,80
PAGAMENTI	(-)	1.951.053,48	3.566.624,02	5.517.677,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.985.424,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.985.424,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	230.215,62	2.318.503,65	2.548.719,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.616.130,02	3.412.259,70	5.028.389,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			78.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			363.851,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.063.402,83

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31.12.2025, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	2.722.268,55	2.510.045,78	4.063.402,83
di cui:			
a) Parte accantonata	357.250,27	364.500,27	353.471,38
b) Parte vincolata	52.384,81	10.105,78	6.267,00
c) Parte destinata a investimenti	740.048,47	744.717,66	940.048,47
e) Parte disponibile (+/-) *	1.572.585,00	1.390.722,07	2.763.615,98

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Risultato di amministrazione	4.063.402,83
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	48.498,11
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	600,00
Fondo contenzioso	32.000,00
Altri accantonamenti	272.373,27
Totale parte accantonata (B)	353.471,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.267,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	6.267,00
Parte destinata agli investimenti	940.048,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)	940.048,47
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.763.615,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.047.179,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.047.179,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	55.748,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	561.925,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	506.177,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.047.179,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	506.177,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	470.983,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.039.062,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024 (A)	4.063.402,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	78.500,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	78.500,00

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	363.851,51
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	363.851,51

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2025 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice e media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 48.498,11= per accertamenti relativi ai titoli II e III.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ha provveduto a stanziare un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 32.000,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio della contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dall'ultimo bilancio depositato da parte delle società partecipate dall'ente risultano risultati di esercizio negativi, seppur di importo limitato. L'Ente ha provveduto, per il consuntivo 2025, all'aggiornamento dell'accantonamento ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

Sono quindi stati accantonati fondi per perdite delle società partecipate, in particolare per quanto riguarda la società "Rendena Golf Spa": l'importo è pari ad € 600,00=, congruo rispetto alle perdite effettive registrate dalle partecipate.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Già dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2025 sono stati effettuati accertamenti per IMU-IMIS-IMUP pregressa per un importo di Euro 2.148,43= interamente incassati nell'esercizio.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad Euro 867.239,88=, stazionarie rispetto a quelle dell'esercizio 2024 e in linea con il trend storico.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	50.977,92	22.281,05	19.698,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese è stata la seguente: 100% per la copertura di spese in c/capitale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati		rendiconto 2025	rendiconto 2024
101	redditi da lavoro dipendente	757.758,26	688.556,94
102	imposte e tasse a carico ente	83.017,66	62.426,11
103	acquisto beni e servizi	722.141,30	730.659,47
104	trasferimenti correnti	118.773,95	129.592,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.658,00	8.391,34
110	altre spese correnti	84.000,00	83.250,00
TOTALE		1.767.349,17	1.702.876,42

Spese di rappresentanza

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo spesa
Acquisto premi per gara	Organizzazione gara Alpini 2025 – trofeo caduti di Zuco e Bolbeno	€ 96,00.=

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non state sostenute spese per interessi passivi.

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate (compreso FPV)	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
6.605.354,73	5.481.108,70	4.487.908,08	- 993.200,62	- 18,12%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	66.198,47	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni patrimoniali	_____	
- altre risorse: sovracanon	546.126,81	
<i>Totale</i>		<u>612.325,28</u>
Saldo FPV in parte capitale	305.899,86	305.899,86
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- trasferimenti dalla Regione	116.891,75	
- contributi da privati	_____	
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma Trento	180.000,00	
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.	19.698,93	
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti settore pubblico	3.253.092,26	
<i>Totale</i>		<u>3.569.682,94</u>
Totale risorse		<u>4.487.908,08</u>

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2023	2024	2025
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	67.728,96	54.183,20	40.637,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	13.545,76	13.545,76	13.545,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	54.183,20	40.637,44	27.091,68

Come da indicazioni contenute nella circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, prot n. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 di data 02.03.2018, il Comune di Porte di Rendena ha provveduto a contabilizzare a partire dal

bilancio 2018-2020 la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel corso del 2015: la quota del debito residuo anticipato dalla Provincia al Comune per l'estinzione verrà restituita in 10 rate annue costanti (dal 2018 al 2027) di importo pari ad Euro 13.545,76= finanziate con l'ex Fondo investimenti minori di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/1993, così come disposto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 di data 17.06.2016.

L'ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere in corso al 31.12.2025 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 11.03.2026 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2025 non si è verificato il riconoscimento di alcun debito fuori bilancio. Non sussistono inoltre debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
//	//	//

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Non si riscontrano differenze e i prospetti relativi ai rapporti di credito/debito risultano essere asseverati dai rispettivi organi di revisione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Per l'esercizio 2025 sono stati accantonati euro 600,00= al Fondo per le partecipate in perdita presente nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, in particolare per quanto riguarda la società "Rendena Golf Spa".

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di

- appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio n. 56 del 11.12.2025, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato:

- che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS;
- che l'andamento dei progetti è alle tempistiche previste;
- che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet;
- che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Porte di Rendena irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e gli altri accantonamenti risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2025 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

CONCLUSIONI

Il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Pinzolo, 25 marzo 2026

Il revisore dei conti

dott. Giuseppe Bolza

